

Festa liturgica della Madonna delle Grazie

Il 2 aprile alle 19

la Messa del vescovo don Gerardo dal Santuario

Il Rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, padre Antonio De Melis, in questo momento di tanta sofferenza in tutto il mondo a causa della pandemia che ha colpito l'umanità intera, ricorda che giovedì 2 aprile ricorre la festa liturgica della Madonna delle Grazie. Nelle più dolorose circostanze il popolo jesino si è rivolto a Maria Santissima delle Grazie che ha esaudito le richieste. Vogliamo anche noi, oggi come allora, rivolgerci a Maria, con la stessa fede e fiducia, perché ci ascolti, ci esaudisca e ci protegga!

Non potendo fare celebrazioni con il popolo, come avremmo desiderato, giovedì 2 aprile alle 19 ci sarà la celebrazione della Santa Messa "senza popolo" del Vescovo don Gerardo nella Cappellina del Santuario.

La celebrazione si potrà seguire

sul sito internet www.vocedellavallesina.it

e sulla pagina facebook dell'Ufficio Liturgico diocesano

Il video sarà poi disponibile nel canale youtube Voce della Vallesina



Festa liturgica della Madonna delle Grazie il 2 aprile la Messa in diretta dal santuario di Jesi

Il rettore del santuario Madonna delle Grazie di Jesi, il carmelitano padre Antonio De Melis, nella giornata dedicata alla memoria liturgica della Madonna delle Grazie, il 2 aprile, ha chiesto al vescovo don Gerardo di celebrare la santa Messa nella cappella dove si conserva l'immagine tanto cara ai fedeli della Vallesina. Il Vescovo che nei sabati di marzo si è fermato a pregare il rosario e la supplica alla Madonna delle Grazie (il 7 marzo con un centinaio di fedeli, due per panca; e i sabati 14, 21 e 28 da solo) ha accolto l'invito e alle 19 del 2 aprile celebrerà la santa Messa senza popolo. La celebrazione si potrà seguire sul sito internet del settimanale diocesano Voce della Vallesina (www.voce dellavallesina.it) e sulla pagina facebook dell'Ufficio Liturgico diocesano

La lettera del rettore alla diocesi

«Carissimo don Gerardo nostro Vescovo, cari sacerdoti, diaconi e fedeli tutti, come Rettore del Santuario della Madonna delle Grazie, in questo momento di tanta sofferenza in tutto il mondo a causa della pandemia che ha colpito l'umanità intera, sento il bisogno di ricordare a tutti che giovedì 2 aprile ricorre la festa liturgica della Madonna delle Grazie, che ricorda l'intervento di Maria a fermare, nel 1455, la terribile pestilenza che si abbatté su Jesi e dintorni. Interventi miracolosi che si sono poi ripetuti per ben due volte ancora, l'8 dicembre del 1527 e il 24 maggio del 1836. In quelle dolorose circostanze il popolo jesino, con fede viva, si è rivolto a Maria Santissima delle Grazie che ha esaudito le richieste. Vogliamo anche noi, oggi come allora, rivolgerci a Maria, con la stessa fede e fiducia, perché ci ascolti, ci esaudisca e ci protegga! Non potendo fare celebrazioni con il popolo, come avremmo desiderato, giovedì 2 aprile alle 19 ci sarà la celebrazione della Santa Messa "senza popolo" del Vescovo don Gerardo nella Cappellina del Santuario».

Jesi, 1 aprile 2020

